

Direzione Regionale: INFRASTRUTTURE, AMBIENTE E POLITICHE ABITATIVE

Area: DIFESA DEL SUOLO E BONIFICHE

DETERMINAZIONE

N. G17106 del 28/12/2015

Proposta n. 21145 del 28/12/2015

Oggetto:

POR FESR Lazio 2014-2020 – Azione 5.1.1 "Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera" dell'Asse prioritario 5 - Rischio idrogeologico. Proroga dei termini per la presentazione della documentazione integrativa inerente le proposte di intervento risultate non ammissibili.

OGGETTO: POR FESR Lazio 2014-2020 – Azione 5.1.I “Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera” dell'Asse prioritario 5 - Rischio idrogeologico. Proroga dei termini per la presentazione della documentazione integrativa inerente le proposte di intervento risultate non ammissibili.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE,
AMBIENTE E POLITICHE ABITATIVE

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Difesa del Suolo e Bonifiche;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e ss.mm.ii. riguardante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale”;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale 20 novembre 2001, n.25 recante “Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione”;

VISTE le Leggi Regionali n. 17 del 30/12/2014 e n. 18 del 30/12/2014 di approvazione rispettivamente della Legge di stabilità regionale 2015 e del Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2015-2017;

VISTA la DGR n. 211 del 6.5.2015 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore Regionale della Direzione Regionale Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative all'ing. Mauro Lasagna;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G15192 del 29/10/2014 con il quale è stata affidata al Dott. Aldo Palombo la responsabilità dell'Area Difesa del Suolo e Bonifiche ad interim;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n.1303/2013;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale del 10/04/2014, n. 2, che ha approvato le “Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020”, che costituiscono il quadro di sintesi del processo di pianificazione e programmazione per lo sviluppo intelligente, sostenibile e inclusivo per il medio-lungo periodo e che interseca la *vision* di crescita e progresso sociale del più ampio programma di governo;

VISTA la DGR n. 479 del 17/07/2014 inerente la “Adozione unitaria delle proposte di Programmi Operativi Regionali: POR FESR, POR FSE e PSR FEASR 2014-2020”;

VISTO l'Accordo di Partenariato con l'Italia per il periodo 2014-2020, approvato con Decisione della Commissione europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;

VISTO il Programma Operativo POR Lazio FESR 2014-2020, approvato con Decisione della Commissione europea C(2015) 924 del 12 febbraio 2015;

VISTA la Deliberazione n. 660 del 14 ottobre 2014 con cui la Giunta regionale ha designato l'Autorità di Audit, l'Autorità di Certificazione, l'Autorità di Gestione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e l'Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo (FSE) per il ciclo di programmazione 2014-2020;

VISTA la DGR n. 205 del 6 maggio 2015, avente ad oggetto: "Adozione del Programma Operativo POR LAZIO FESR 2014-2020 nell'ambito dell'Obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

CONSIDERATO che nel POR FESR Lazio 2014-2020 è prevista nell'Asse prioritario 5 Rischio idrogeologico, l'Azione 5.1.1 –"Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera";

CONSIDERATO che, con riferimento alla direttiva del Presidente della Regione Lazio 7 agosto 2013, n.R00004, si intende assicurare il coordinamento delle necessarie e opportune azioni al fine di impiegare secondo i principi di efficacia e di efficienza le risorse derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea e le altre risorse finanziarie di fonte ordinaria statale e regionale, nonché ogni altra risorsa destinata alla crescita economica e al miglioramento della qualità della vita nel Lazio;

CONSIDERATO che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR Lazio 2014-2020, nella seduta del 25 giugno 2015, ha approvato i criteri di selezione delle operazioni relative all'Azione 5.1.1 – "Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera" dell'Asse prioritario 5 - Rischio idrogeologico;

VISTA la D.G.R. n. 397 del 28/07/2015 con la quale è stata approvata la Scheda Modalità Attuative (MAPO) relativa all'Azione 5.1.1 –"Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più sposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera" dell'Asse prioritario 5 - Rischio idrogeologico;

CONSIDERATO che nella Scheda MAPO si rimanda a successiva determinazione del Direttore regionale competente per la ponderazione degli indici di priorità da adottare nella fase di preselezione delle proposte di intervento dichiarate ammissibili;

VISTA la legge regionale n. 53 dell'11 dicembre 1998 recante "Organizzazione regionale della difesa del suolo in applicazione della legge 18 maggio 1989, n. 183";

VISTO l'art. 16 della L.R. 53/1998 che istituisce il Sistema Informativo Regionale Difesa del Suolo – SIRDIS, al fine di raccogliere, organizzare ed elaborare i dati relativi alle tematiche inerenti la difesa del suolo, con particolare riferimento a:

- attività conoscitiva del territorio, relativamente alle caratteristiche geomorfologiche;
- programmazione degli interventi strutturali di mitigazione del rischio geomorfologico;
- gestione delle procedure di attuazione degli interventi.

VISTI i Piani Stralcio di Assetto Idrogeologico elaborati dalle Autorità di bacino competenti sul territorio della Regione Lazio;

VISTA la Determinazione n. G13802 del 10/11/2015 relativa all'Azione 5.1.1 "Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera" dell'Asse prioritario 5 - Rischio idrogeologico con la quale:

- è stato approvato il documento intitolato “*Indici di priorità da adottare nella fase di preselezione delle proposte di intervento dichiarate ammissibili*” nel quale vengono illustrati i criteri di ammissibilità e di selezione delle proposte di intervento di mitigazione del rischio idraulico e gravitativo e specificati i pesi delle variabili territoriali considerate nel processo di definizione degli indici di priorità;
- sono state ripartite le risorse finanziarie, attribuite dal Piano finanziario relativo all’Asse 5 del POR Lazio 2014-2020 (90 ml di euro), come di seguito specificato:
 - € 35.000.000,00 per gli interventi di difesa idraulica;
 - € 55.000.000,00 per gli interventi di contrasto al dissesto gravitativo;
- è stato stabilito di pubblicare l’elenco delle proposte di intervento che risultano ammissibili ai sensi del punto III.8.3 della Scheda MAPO approvata con D.G.R. n. 397 del 28/07/2015 e l’elenco delle proposte di intervento che risultano inammissibili al fine di consentirne l’integrazione documentale;
- sono stati definiti procedura e termini per la presentazione della documentazione integrativa alle proposte di intervento già effettuate da parte delle Amministrazioni locali, Autorità idrauliche e Autorità di Protezione Civile, utile a rispondere ai criteri di ammissibilità definiti nella D.G.R. n. 397 del 28/07/2015.

CONSIDERATO che durante la fase di acquisizione della documentazione integrativa inerente le proposte di intervento non ammissibili sono state riscontrati problemi tecnici legati alla casella di Posta Elettronica Certificata indicata nella suddetta determinazione;

RITENUTO OPPORTUNO prorogare il termine per la presentazione della documentazione integrativa inerente le proposte di intervento dichiarate non ammissibili già pubblicate sul sito www.regione.lazio.it sotto l’argomento Ambiente – Programmi Regionali 2014-2020 per l’Ambiente – FESR;

DETERMINA

per i motivi di cui in premessa, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. di prorogare il termine per la presentazione della documentazione integrativa inerente le proposte di intervento dichiarate non ammissibili al 29/01/2016;
2. di stabilire che la documentazione integrativa di cui al punto precedente, utile a rispondere ai criteri di ammissibilità definiti nella D.G.R. n. 397 del 28/07/2015, dovrà pervenire in busta chiusa intestata alla Regione Lazio - Direzione Regionale Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative, Area Difesa del Suolo e Bonifiche, Via R. R. Garibaldi 7 – 000145 Roma, riportando sulla busta medesima la dicitura <Integrazione POR FESR 2014-2020 Azione 5.1.1> entro e non oltre la data del 29/01/2016 (farà fede il timbro di accettazione apposto dall’Ufficio Protocollo/Accettazione della Regione Lazio);

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale www.regione.lazio.it, sezione “Amministrazione trasparente” e sul sito www.regione.lazio.it sotto l’argomento Ambiente – Programmi Regionali 2014-2020 per l’Ambiente – FESR.

Il Direttore
Ing. Mauro Lasagna